

Il giorno 10 aprile 2024, la Commissione, nominata dall'U.P. dell'UMI, così composta: Fausto Ferrari (Università di Bologna, coordinatore), Beatrice Paternoster (Università di Salerno), Marco Sammartino (Università di Palermo), Adriano Tomassini (Università di Parma) e Filippo Viviani (Università di Roma Tor Vergata) si riunisce per l'attribuzione del premio Bartolozzi.

La riunione ha luogo in collegamento telematico remoto a partire dalle ore 14:30.

Verificata la presenza di tutti i membri della Commissione collegati a distanza, Fausto Ferrari assume il ruolo di Presidente coordinatore dei lavori e Filippo Viviani quello di Verbalizzatore.

Tutti commissari hanno avuto accesso con largo anticipo al materiale messo a disposizione dalla Segreteria U.M.I. relativamente al premio, in cui compaiono tre candidature. I commissari hanno preso visione del regolamento e del bando del premio Bartolozzi.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Dando seguito all'art. 5 del bando, la Commissione decide di esaminare anche ulteriori curriculum.

...omissis...

La Commissione, unanime, ritiene di altissimo livello scientifico tutti i profili esaminati e meritevoli di essere premiati. Inoltre la Commissione decide, all'unanimità, di assegnare il premio ex-equo a due di esse.

...omissis....

Il premio viene attribuito ex-equo, a maggioranza

...omissis...

a Eleonora Di Nezza e Cristiana De Filippis.

--omissis...

La motivazioni con cui viene attribuito il premio ex-equo sono le seguenti.

Eleonora Di Nezza

L'attività scientifica di Eleonora Di Nezza riguarda principalmente temi di Geometria Complessa, Geometria Differenziale e Analisi Complessa e si concentra sullo studio delle Varietà Kaehleriane, con particolare riguardo alla risoluzione di problemi geometrici con metodi di analisi globale e di teoria delle correnti. Più specificatamente, Di Nezza ha ottenuto risultati eccellenti e profondi nell'ambito dello studio dell'equazione di Monge-Ampère complessa, sviluppando nuovi metodi nella teoria del pluripotenziale, con applicazioni di notevole interesse al caso di Varietà Kaehleriane singolari. La variegata attività scientifica, il curriculum, i risultati ottenuti e l'attività organizzativa mostrano che Eleonora Di Nezza è una ricercatrice affermata di eccellente livello, capace di elaborare teorie innovative nell'area della geometria complessa.

La straordinaria progressione dimostrata da Di Nezza in pochi, ma intensi anni, durante i quali ha affermato la sua personalità scientifica in prestigiose sedi accademiche straniere, delineano la figura di un'eccellente matematica portatrice di saperi e metodi di lavoro di sicura efficacia e utilità per le nuove generazioni e forieri di ulteriori e significativi risultati. Per queste ragioni Eleonora Di Nezza merita di essere insignita del premio Bartolozzi.

Cristiana De Filippis

Cristiana De Filippis è giovanissima ricercatrice presso l'Università di Parma per il settore scientifico disciplinare MAT/05 Analisi Matematica.

La sua attività si sviluppa ad ampio spettro, con rapporti scientifici variegati che ne esaltano le qualità di ricercatrice di altissimo valore, nell'ambito dell'analisi matematica.

Per quanto riguarda il contenuto delle ricerche sviluppate, De Filippis predilige l'interesse per problemi riconducibili alle proprietà delle soluzioni delle equazioni a derivate parziali, con particolare riferimento agli operatori a due fasi. I lavori presi in considerazione si distinguono per impatto e originalità. Tra questi, spiccano numerosi articoli, svolti in totale autonomia, dedicati alla regolarità delle $p(x)$ -mappe armoniche con un eccellente impatto sulla comunità scientifica e con molteplici ricadute sul gruppo di ricercatori di riferimento per il tema. Le sue pubblicazioni annoverano lunghissimi e profondi risultati di elevato pregio. In essi l'autrice individua proprietà precise riguardanti la regolarità di minimi di funzionali rilassati anche degeneri, non uniformemente ellittici quasi convessi. De Filippis

dimostra inoltre di essere una ricercatrice dotata di autorevolezza e leadership, distinguendosi per originalità ed impatto nel settore dell'analisi matematica, anche, ma non solo, in virtù di collaborazioni intrattenute con ricercatori più giovani ed altri già affermati, in cui vengono provati risultati di regolarità $C^{1,\alpha}$ per i minimi locali di funzionali a più fasi nell'energia. Anche in questo caso, sono presenti risultati precisi che esaltano il valore scientifico delle ricerche svolte da De Filippis. L'impatto ottenuto, nell'ambito del filone di ricerca da lei coltivato, su diversi ricercatori di riferimento, talvolta anche più maturi, appare evidente. Il curriculum della candidata non solo risulta eccellente per qualità e consistenza dal punto di vista della visibilità scientifica, ma è da ritenersi completo anche per quanto riguarda le molteplici esperienze acquisite tra cui figura anche la cooptazione nella EMYA (European Mathematical Society Young Academy) dell'E.M.S. L'attività della De Filippis è quindi impressionante per quantità e qualità scientifica prodotta vantando, in considerazione della giovanissima età, moltissimi lavori censiti su MatShiNet, la maggior parte dei quali è apparsa su riviste di eccellente prestigio. E' quindi possibile intravedere, dalla lettura di questo profilo, un ulteriore straordinario margine di sviluppo, foriero di altri prestigiosi risultati scientifici da aggiungere alla brillante carriera che ella può già vantare.

Per le suddette ragioni si ritiene Cristiana De Filippis meritevole del premio Bartolozzi.

La riunione si conclude alle ore 16:45.

Il Presidente coordinatore

Fausto Ferrari

Il Verbalizzatore

Filippo Viviani